



LEGGI | ABBONATI | REGALA

# CULTURA & SPETTACOLI IL SECOLO XIX



Cerca...

HOME	GENOVA	LEVANTE	SAVONA	IMPERIA	LA SPEZIA	BASSO PIEMONTE	ITALIA	MONDO	SPORT	
Economia	Cultura&Spettacoli	Tech	Gossip	Salute	Passioni ▶	Motori	Foto	Video	TheMediTelegraph	<b>animal house</b>

AL TEATRO MODENA | 19 gennaio 2019

## Pirandello secondo Cecchi tra fiction e happy hour

Raffaella Grassi

COMMENTI (0)

f 0

Tweet

G+

ISCRIVITI

Newsletter Il Secolo XIX

A<sup>-</sup> A<sup>=</sup> A<sup>+</sup>

in LinkedIn 0

p Pinterest 0

✉ Email



Carlo Cecchi nella foto di Matteo Delbò

Genova - Solo un grande uomo di teatro come Carlo Cecchi poteva prendere **Pirandello**, spirandellizzarlo tagliando battute, compattare tre atti in novanta minuti, reinventare la lingua e insieme portare in scena un testo iperpirandelliano, all'ennesima potenza.

**Con b2beasy le fatture elettroniche sono gratis**

(b2b easy)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

**È in scena fino a stasera, sabato 19 gennaio, al Modena "Enrico IV", diretto e interpretato da Carlo Cecchi, prodotto da Marche Teatro.** Il dramma della follia e del teatro nel teatro scritto nel 1921 per Ruggero Ruggeri diventa nelle mani di Cecchi una commedia irriverente e disincantata sul ridicolo arrabattarsi degli uomini tra le quinte della vita, narcisi e grotteschi come attori che vogliono più battute in copione. Il falso Enrico IV che dopo la caduta da cavallo in una sfilata in costume ha scelto di fingersi pazzo per sopravvivere alla mostruosa volgarità della realtà ha molte meno battute del testo originale, lo pseudomonologo prende la forma di un riuscitissimo gioco corale.

Le parole sono quelle di oggi, **con incursioni mai a sproposito di fiction e happy hour**, in uno svelamento della goffa finzione quotidiana sottolineata con sarcastica leggerezza e impagabile autoironia. E così accade che il pubblico rida a scena aperta, e si sorprenda in silenzio dell'atroce attualità di flash improvvisi, uno per tutti «beati i pazzi! guardate lo spettacolo che hanno fatto del mondo, con la loro logica» detto da chi ha scelto la folle solitudine come evasione dalla gran carnevalata condivisa. Cecchi è sublime, e con lui bravissimi sono Gigio Morra, Angelica Ippolito, Roberto Trifirò e tutta la compagnia.

**Il finale è un tableau vivant che si disintegra in una battuta**, «adesso rialzati, che domani abbiamo un'altra replica». Al teatro (della scena, della vita) non si scampa, mai.

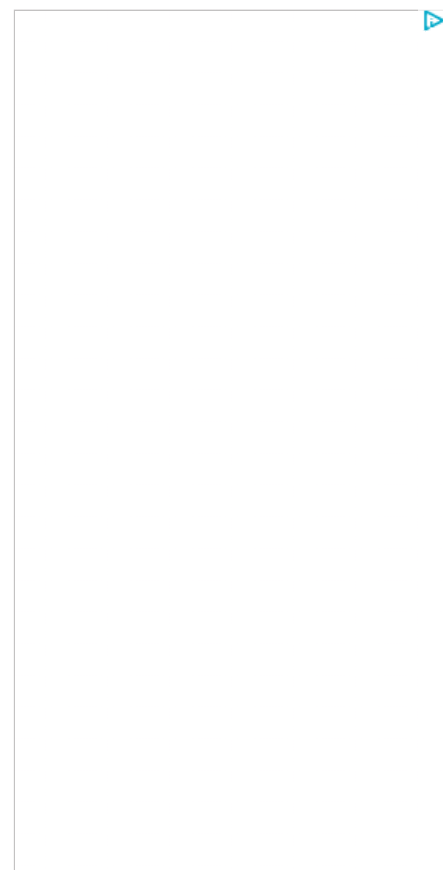
© Riproduzione riservata

0 Comments

Subscribe - RSS

Login

Write a comment



### ABBONAMENTI



Accedi



Abbonati